



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Trieste


CAI XXX Ottobre

TURISMO SOSTENIBILE MONTANO IN AMBITO SCOLASTICO

TITOLO DEL PROGETTO DI TURISMO SOSTENIBILE MONTANO IN AMBITO SCOLASTICO (da presentare per l'ammissione della domanda)	
PREMESSA CON OBIETTIVI GENERALI	<p>Descrizione sintetica:</p> <p>Descrizione sintetica:</p> <p>L'obiettivo è quello di far conoscere ai ragazzi l'ambiente montano in tutte le sue forme. Fare un'escursione assieme ad altre ragazzi, magari di scuole diverse, avrebbero la possibilità di provare la convivenza e il rispetto tra simili il cui scopo è quello di rispettare e conoscere la montagna</p>
OBIETTIVI SPECIFICI <i>Descrivere gli obiettivi specifici che la sezione intende raggiungere con l'iniziativa proposta. Essi devono essere formulati attentamente e realisticamente, senza sovrastimare o sottostimare le possibilità del progetto, in modo da risultare raggiungibili e valutabili.</i>	<p>Gli obiettivi ai quali rispondeva l'organizzazione del progetto sono:</p> <p><i>Gli obiettivi ai quali rispondeva l'organizzazione del progetto sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none">– a. gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni di movimento in montagna: orientarsi in ambiente naturale, camminare su suolo instabile e a tratti con l'aiuto degli arti superiori, muoversi in condizioni di bassa luminosità;– b. mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo durante uscite in ambiente naturale: perseverare nello sforzo, gestire la paura, gestire lo stress da giudizio sociale nel provare nuovi schemi di movimento;

	<ul style="list-style-type: none"> – c. utilizzare in modo responsabile (e ai fini della sicurezza) spazi e attrezzature sia individualmente che in gruppo: stare in gruppo per evitare di disperdersi in ambiente naturale, vestirsi adeguatamente in ambiente a temperatura e umidità variabile, regolare e indossare correttamente lo zaino per evitare atteggiamenti posturali sbagliati, utilizzare correttamente la torcia in condizioni di bassa luminosità); – d. imparare a gestire spazi comuni ed essere responsabili del proprio materiale – e indossare correttamente un'imbragatura; –f. utilizzare strumenti di sicurezza quali una bussola, l'Artva, tecniche di assicurazioni su corda, il pronto soccorso; – g imparare a gestire lo stress da giudizio sociale provando nuovi schemi di movimento di fronte a compagni di classe e persone esterne alla scuola; <p>Le attività vengono svolte mediante esperienze concrete in ambiente naturale applicando metodi didattici quali didattica esperienziale, <i>outdoor education</i>, <i>adventure learning</i>, pratica guidata, <i>brainstorming</i>, lezione frontale, <i>peer education</i>, <i>embodiment</i>, <i>inquiry</i>. E' prevista una autovalutazione dei ragazzi utilizzando un'applicazione telefonica (Mentimeter).</p>
<p>ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI REALIZZAZIONE</p> <p><i>E' importante che la descrizione sia sintetica, ma al tempo stesso illustri bene come si intende realizzare l'iniziativa, elencando le attività previste, anche in riferimento ad una scaletta temporale di massima.</i></p>	<p>ELENCO E DESCRIZIONE ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Presentazione in classe della storia dell'alpinismo regionale <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'ambiente montano del Friuli Venezia Giulia <input type="checkbox"/> Nel caso si riesca ad organizzare l'uscita con la presenza di neve: <p>Uso delle ciaspole e indicazioni del comportamento in ambiente innevato</p> <p>Uso di Artva, sonda e pala per la ricerca e cenni di autosoccorso (gli operatori del CAI coinvolti hanno seguito i corsi del CAI sul soccorso in ambiente</p>

	innevato) Uso della bussola e delle carte topografiche Uso di applicazioni per l'orientamento □ Nel caso di uscite in ambiente naturale: Uso della bussola e delle carte topografiche Uso di applicazioni per l'orientamento								
PARTNER del progetto <i>Specificare quali partner sono coinvolti se previsti.</i> <i>Specificare come i partner contribuiranno alla realizzazione del progetto</i>	Il progetto sarà realizzato in collaborazione con: <i>Il progetto sarà realizzato in collaborazione con:</i> <ul style="list-style-type: none">• IC Valmaura – Una o due classi partecipante/i alle attività• IC Gianfranco Roli – Una o due classi partecipante alle attività CAI XXX Ottobre Alpinismo giovanile e Operatori Naturalistici e culturali del CAI								
RISORSE UMANE COINVOLTE (anche esterne al CAI) <i>Numero orientativo di soci e/o volontari esterni che si prevede di coinvolgere nel progetto. Indicare eventuali figure professionali impiegate per la qualificazione del progetto.</i>	Si prevede di coinvolgere nel progetto: <i>Si prevede di coinvolgere nel progetto:</i> <ul style="list-style-type: none">• 2 soci del CAI tra accompagnatori AE e ONC e Alpinismo Giovanile• 4/5 professori di scuola media• 60-70 studenti delle scuole medie								
TEMPI DI REALIZZAZIONE <i>Cronoprogramma delle attività del progetto</i>	L'organizzazione complessiva del progetto ha ripartito le attività nel seguente modo: <table><tr><th>Attività del progetto</th><th>Mese</th></tr><tr><td>1.Presentazione serale in sede della sezione del CAI o nell'aula magna di uno dei 2 Istituti della storia dell'alpinismo regionale e suo sviluppo</td><td rowspan="3">Ottobre/ Novembre</td></tr><tr><td>2.Uso di cartine e bussolo fondamentali per l'orientamento</td></tr><tr><td>3.Tecniche di progressione in ambiente innevato</td></tr><tr><td>4.Escursione in ambiente montano innevato regionale con ciaspole, o in alternativa in ambiente naturale nella zona o Alpi Carniche o Alpi</td><td>Tra ottobre e dicembre</td></tr></table>	Attività del progetto	Mese	1.Presentazione serale in sede della sezione del CAI o nell'aula magna di uno dei 2 Istituti della storia dell'alpinismo regionale e suo sviluppo	Ottobre/ Novembre	2.Uso di cartine e bussolo fondamentali per l'orientamento	3.Tecniche di progressione in ambiente innevato	4.Escursione in ambiente montano innevato regionale con ciaspole, o in alternativa in ambiente naturale nella zona o Alpi Carniche o Alpi	Tra ottobre e dicembre
Attività del progetto	Mese								
1.Presentazione serale in sede della sezione del CAI o nell'aula magna di uno dei 2 Istituti della storia dell'alpinismo regionale e suo sviluppo	Ottobre/ Novembre								
2.Uso di cartine e bussolo fondamentali per l'orientamento									
3.Tecniche di progressione in ambiente innevato									
4.Escursione in ambiente montano innevato regionale con ciaspole, o in alternativa in ambiente naturale nella zona o Alpi Carniche o Alpi	Tra ottobre e dicembre								

	<div>Giulie.<div><div><input type="checkbox"/> A seconda della situazione ambientale si utilizzerà l' Artva la pala e la sonda, e l'uso della bussola e delle carte topografiche, caratteristiche dell'ambiente montano del Friuli Venezia Giulia</div></div></div>	
COSTI <div>Indicare il costo complessivo di tutto il progetto, specificando le diverse voci anche e soprattutto in relazione alle spese ammesse a rimborso, nonché ogni altra ulteriore spesa già preventivata.</div>	<div>Noleggio 2 pulman – 1300,00 euro Pranzo leggero in rifugio 80 persone 1700,00 euro</div>	
REFERENTE DEL PROGETTO	<div>Nome Cognome: PATRIZIA FERRARI E-mail: pferrarina@gmail.com Sezione CAI di: Trieste, XXX Ottobre</div>	
<div>Trieste, li 24/ 06 /2024 Firma.....</div>	<div> </div>	